

Agepro Geometri volontari in prima fila nella prevenzione e gestione delle emergenze

Premiati i 38 professionisti che intervennero dopo il sisma del 2016

CRISTIAN CALESTANI

■ L'importanza della presenza professionale di un geometra per prevenire e gestire un'emergenza. Questo l'argomento trattato nell'Aranciaia di Colorno dall'Agepro, l'Associazione dei geometri volontari per la protezione civile di Parma, con consegna finale degli attestati ai 38 volontari che intervennero dopo il sisma del Centro Italia del 2016.

Nel corso della mattinata – apertasi con il saluto della presidente del Collegio dei geometri di Parma e dell'Agepro Roberta Lecordetti e del sindaco di Colorno Michela Canova – si sono affrontati i temi del nuovo codice della protezione civile con Ezio Piantedosi, della prevenzione e dei piani comunali di emergenza con Fabio Paterlini, del-

l'emergenza legata al sisma del Centro Italia con Paolo Ghigliotti e dell'emergenza alluvione a Colorno con Luca Iselle. «In ambito di protezione civile – ha rimarcato Lecordetti – c'è bisogno di tutti. Anche dell'apporto professionale di noi geometri».

Questo l'elenco dei volontari Agepro che hanno ricevuto l'attestato per aver operato come volontari in occasione del sisma del Centro Italia del 2016: Andrea Brignoli, Stefano Colla, Francesco Lambertini, Marco Mambrioni, Norberto Mancini, Stefano Volpi, Paolo Barbieri, Antonella Chiesa, Paolo Denni, Eleonora Gallicani, Giovanni Molinari, Angelo Ombellini, Chiara Popoli, Michele Scalici, Caterina Ambroggi, Francesca Cobianchi, Federico Consiglio, Antonio Lauria, Roberta Lecordetti, Luca Pezzani, Da-

nilo Prevoli, Marco Vignoli, Giovanni Baratta, Giuseppe Bruschi, Pasquale Caruso, Marco Ferrari, Fabio Fiordelmondo, Roberto Martini, Alessandro Ruggiero, Ginetto Sandei, Federico Sassi, Lucia Siri, Paolo Stefanini, Fernando Delfrate, Marco Pettenati, Davide Mussi, Stefano Riccardi e Luigi Rossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INCONTRO Da sinistra i relatori dell'incontro Paolo Ghigliotti, Giuseppe Merlino, Michela Canova, Roberta Lecordetti, Ezio Piantedosi e Fabio Paterlini.

